

Siracusa. Carezza idrica al cimitero, 15 mila euro per risolvere il problema. "Tempi brevi"

Dovrebbe essere risolto in tempi brevi il problema di approvvigionamento idrico al cimitero comunale. Da oltre un mese i cittadini lamentano una serie di disagi, di cui il Comune è a conoscenza. L'argomento è stato affrontato nel corso dell'ultima riunione della commissione consiliare Lavori Pubblici, presieduta da Tonino Mirarchi e a cui ha preso parte l'assessore Alfredo Foti. L'esponente della giunta Garozzo ha garantito la sostituzione dei serbatoi da 3 mila litri, ormai vetusti. Le nuove cisterne, secondo quanto emerso, non saranno più in lamiera ma in polietilene. L'intervento, ancora secondo quanto emerso dalla riunione di ieri mattina, riguarderà anche il ripristino di tutta la tubazione. Lavori che dovrebbero costare circa 15 mila euro. "Chi andrà a rendere omaggio ai propri cari, dunque- spiega Mirarchi- non saranno più costretti a fare la spola da una parte all'altra del cimitero per sciacquare e riempire d'acqua i vasi dove deporre i fiori. Spesso, infatti, il flusso dell'acqua che fuoriusciva dai rubinetti era insufficiente e, a volte-ricorda il presidente della commissione Urbanistica- gli stessi erano a secco. Infine, in considerazione del fatto che tra i visitatori del cimitero moltissimi sono anziani, il provvedimento riveste una valenza maggiore".